



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RIPARTO DEL FONDO RISORSE FINANZIARIE PER
LE FUNZIONI TECNICHE SVOLTE DAI DIPENDENTI PUBBLICI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI
CONTROLLO DELLE PROCEDURE DEI CONTRATTI PUBBLICI.
(articolo 113 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

Approvato con delibera di giunta comunale n. 265 del 08/08/2018

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1 Attività per le quali è previsto il fondo risorse finanziarie	3
Art. 2 Personale beneficiario del fondo.....	4
Art. 3 Conferimento degli incarichi e procedure di nomina	4
Art. 4 Quantificazione del fondo	5
Art. 5 Ripartizione del fondo	5
Art. 6 Certificazione dei risultati e liquidazione dei compensi.....	6
Art. 7 Riduzione delle risorse	8
Art. 8 Assicurazione dei dipendenti	9
Art. 9 Disposizioni transitorie e finali	9

Premessa

Il presente regolamento disciplina il riparto del fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del comune di Jesolo (di seguito per brevità denominato “Comune”) relative alle attività di controllo delle procedure dei contratti pubblici. Esso stabilisce i criteri per la ripartizione del fondo risorse finanziarie di cui all’art. 113, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 da liquidare al personale del comune di Jesolo che a vario titolo partecipa alle attività necessarie all’esecuzione degli interventi di lavori, servizi e forniture.

Art. 1 Attività per le quali è previsto il fondo risorse finanziarie

Ai sensi dell’art. 113, comma 2. del d.lgs. n. 50/2016, il fondo risorse finanziarie per le funzioni tecniche (di seguito per brevità denominato “fondo”) è costituito da risorse finanziarie di ammontare non superiore al 2% degli importi posti a base di gara dei lavori servizi e forniture (di seguito per brevità indicati con “ll.ss.ff.”) del Comune.

Tutti i contratti pubblici di ll.ss.ff. sono interessati dall’applicazione del fondo a partire dalla programmazione della spesa fino al collaudo purché sia stato redatto un progetto ai sensi dell’art. 23 d.lgs. 50/2016 e, per ss.ff., che tale progetto sia di importo superiore ad € 10.000,00.

Il fondo è ripartito per l’80% tra i soggetti individuati al successivo articolo 2 del presente regolamento mentre il restante 20% è destinato per:

- l’acquisto da parte del Comune di beni, strumentazioni e tecnologie elettroniche (hardware e software) per la predisposizione e il controllo dei documenti e degli atti di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo di ll.ss.ff.;
- l’istituzione di una struttura stabile a supporto del responsabile unico del procedimento (di seguito per brevità denominato “RUP”), anche alle dirette dipendenze del vertice della pubblica amministrazione;
- l’organizzazione di attività formativa specifica per tutti i dipendenti che partecipano alle attività del presente articolo;
- i tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art. 2 Personale beneficiario del fondo

I soggetti beneficiari del fondo sono i dipendenti del Comune a tempo indeterminato, in possesso di specifiche competenze, che hanno svolto per un determinato intervento di ll.ss.ff. le funzioni di:

- a) RUP della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, e dell'esecuzione;
- b) coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- c) direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione;
- d) collaudatore e verificatore di conformità;
- e) collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti quali ad esempio commissari di gara, direttori operativi, ispettori di cantiere;
- f) responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara;
- g) collaboratori a vario titolo della figura di cui al punto precedente che non ricoprono ruoli di responsabilità diretta o personale, ma che redigono materialmente parte o l'insieme di atti e/o attività che caratterizzano il procedimento di gara e di stipula del contratto.

Le funzioni di cui alle lettere b), c) possono essere affidate ad un unico dipendente.

Le figure di RUP, di direttore lavori o direttore dell'esecuzione possono essere affidate allo stesso dipendente solo per interventi di importo non superiore a € 500.000,00.

I dipendenti con qualifica dirigenziale non possono essere beneficiari del fondo.

Art. 3 Conferimento degli incarichi e procedure di nomina

Il conferimento degli incarichi di RUP, coordinatore della sicurezza, direttore dei lavori o direttore dell'esecuzione, collaudatore è effettuato, con determinazione del dirigente del settore competente, fra i dipendenti in possesso di laurea e/o diploma contrattualmente inquadrati nella categoria D o C.

L'individuazione dei dipendenti da incaricare viene effettuata tenendo conto dell'abilitazione professionale e della necessità di eventuali requisiti speciali previsti per legge. I dipendenti incaricati ai sensi del presente articolo hanno l'obbligo di firmare i documenti da loro elaborati. Ciascun dipendente è nominato sulla base:

- del curriculum;
- delle esperienze professionali maturate nello svolgimento delle attività di controllo, direzione di lavori o direzione dell'esecuzione di ll.ss.ff.;
- delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- dei carichi di lavoro.

Le figure previste all'art. 2, comma primo, lettera e) del regolamento sono individuate dal RUP con un atto scritto d'incarico in base alle esigenze che emergono nel corso delle fasi di cui all'art. 6.

Le figure previste all'art. 2, comma primo, lettere f), g) del regolamento sono individuate dal dirigente con riferimento agli addetti al proprio settore/area.

Per tali figure non vi è l'obbligo di firma dei documenti tecnici e/o amministrativi.

Art. 4 Quantificazione del fondo

Il fondo viene fissato nel 2% dell'importo (comprensivo degli oneri della sicurezza) posto a base di gara di lavoro, servizio e fornitura modulato sull'importo a base di gara come successivamente indicato.

Detto fondo comprende gli oneri assistenziali e previdenziali a carico del Comune e va previsto all'interno del quadro economico per la realizzazione di ciascun ll. ss. ff.

In conformità a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 113 del d. lgs n. 50/2016 la percentuale massima del 2% è graduata in rapporto alla rilevanza economica:

ll.ss.ff. posti a base di gara con importo a base d'asta fino a € 1.500.000,00	percentuale pari al 2,00%
ll.ss.ff. posti a base di gara con importo a base d'asta maggiore di € 1.500.000,00 fino a € 3.000.000,00	percentuale pari al 1,75%
ll.ss.ff. posti a base di gara con importo a base d'asta maggiore di € 3.000.000,00	percentuale pari al 1,50%

Art. 5 Ripartizione del fondo

L'80% delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, fra il personale indicato all'art. 2 nelle percentuali previste nella seguente tabella A e per i contratti di lavori (ll.) e tabella B per i contratti di servizi e forniture (ss.ff.):

Tabella A

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile unico del procedimento	40
2	Direttore dei lavori	25
3	Collaudatore	5
4	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	18
5	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	7
6	Collaboratori a vario titolo della figura di cui al punto precedente	5

Tabella B

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile unico del procedimento	30
2	Direttore dell'esecuzione	20
3	Verificatore di conformità	10
4	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	10
5	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	20
6	Collaboratori a vario titolo della figura di cui al punto precedente	10

Qualora in luogo del collaudo sia previsto il rilascio da parte del direttore lavori del certificato di regolare esecuzione, la percentuale prevista per il collaudatore è attribuita al direttore dei lavori.

La suddivisione dei compensi fra i dipendenti incaricati come collaboratori è effettuata in base al grado di partecipazione e di responsabilità dei collaboratori stessi nelle percentuali stabilite in sede di verifica effettuata dal RUP del lavoro svolto da questi come segue:

$$C_i = I \times P_i / 100$$

Dove:

C_i = Compenso spettante al collaboratore i -esimo;

I = Importo complessiva destinato ai collaboratori;

P_i = Peso attribuito al collaboratore i -esimo (con $10 \leq P_i \leq 90$ e 00).

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 6 Certificazione dei risultati e liquidazione dei compensi

Dopo l'approvazione del progetto esecutivo e/o del collaudo, il dirigente, vista la relazione del RUP, certifica i risultati ottenuti, il raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione, il rispetto dei tempi stabiliti, ecc. e avvia quanto necessario per la liquidazione dei compensi relativi allo stralcio di attività ultimata.

La liquidazione dei compensi è prevista in 2 fasi:

a) all'approvazione del progetto come indicato nella seguente tabella A1 per i contratti di II. e B1 per i contratti di ss. ff.:

Tabella A1

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile unico del procedimento	20
2	Direttore dei lavori	0
3	Collaudatore	0
4	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	9
5	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	0
6	Collaboratori a vario titolo della figura di cui ai punto precedente	0
	TOT	29

Tabella B1

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile del procedimento	15
2	Direttore dell'esecuzione	0
3	Verificatore di conformità	0
4	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	5
5	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	0
6	Collaboratori a vario titolo della figura di cui ai punto precedente	0
	TOT.	20

b) all'approvazione del collaudo tecnico amministrativo o del certificato di regolare esecuzione come indicato nella seguente tabella A2 per i contratti di ll. e B2 per i contratti di ss. ff.:

Tabella A2

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile unico del procedimento	20
3	Direttore dei lavori	25
4	Collaudatore	5
5	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	9
6	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	7
7	Collaboratori a vario titolo della figura di cui ai punto precedente	5
	TOT.	71

Tabella B2

	FUNZIONE	% FONDO
1	Responsabile unico del procedimento	15
2	Direttore dell'esecuzione	20
3	Verificatore di conformità	10
4	Collaboratori a vario titolo delle figure di cui ai punti precedenti	5
5	Responsabile predisposizione e controllo delle procedure di gara e degli atti di gara	20
6	Collaboratori a vario titolo della figura di cui ai punto precedente	10
	TOT.	80

Art. 7 Riduzione delle risorse

Il dirigente dell'unità organizzative appalti e contratti e il dirigente dell'unità organizzativa lavori pubblici e servizi manutentivi sottoscrivono per ogni opera pubblica un cronoprogramma che stabilisca le varie fasi di competenza di ciascuna unità organizzativa.

Nel caso in cui vi fossero incrementi dei tempi complessivi previsti per l'esecuzione dell'opera calcolati dalla data di avvio della progettazione (da intendersi corrispondente alla data di sottoscrizione della convenzione di

incarico con il libero professionista incaricato o con la data del provvedimento del dirigente che individua i dipendenti incaricati della progettazione) alla data di collaudo o dei costi complessivi previsti dal quadro economico, non causati dall'applicazione di norme di legge, da modifiche del programma triennale opere pubbliche e/o da modifiche non sostanziali come stabilite dal comma 4 dell'art. 106, del d.lgs. n. 50/2016 sarà applicata una riduzione delle risorse finanziarie del fondo connesse alla singola opera come previsto dalla seguente:

Tabella D

aumento dei tempi e dei costi	% riduzione
fino a 1/3	5
da 1/3 A 2/3	10
oltre i 2/3	15

I tempi dei procedimenti di gara come sopra stabiliti sono comunicati da ciascun dirigente alle rispettive unità organizzative.

Art. 8 Assicurazione dei dipendenti

Sono a carico del Comune (da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento), ai sensi dell'art. 24 comma 4 del d. lgs. 50/2016, le spese per la stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati delle funzioni di progettista e di verificatore prevista dall'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 9 Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento si applica a tutte le attività il cui periodo di svolgimento è successivo alla data del 18 aprile 2016, data in cui è entrato in vigore il d.lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda la liquidazione del compenso dei contratti di ll. con riferimento alla prima fase di cui all'art. 6, il regolamento si applica a tutti i contratti il cui progetto è stato approvato dopo il 18.04.2016 mentre per la liquidazione del compenso riferito alla seconda fase di cui al medesimo articolo si applica a tutti i contratti il cui bando di gara o lettera d'invito sia stato pubblicato o inviato dopo il 18.04.2016

Per quanto riguarda la liquidazione del compenso dei contratti di ss. ff. il regolamento si applica a tutti i contratti il cui progetto è stato approvato dopo l'entrata in vigore del presente regolamento.

Tutte le norme citate nel regolamento devono intendersi riferite con rinvio dinamico alla stesura vigente nel tempo a seguito di modifiche e integrazioni.